

**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Recepimento D.D. Regione Piemonte n. 813 del 16.11.2016 avente per oggetto: "Approvazione protocollo d'intesa tra Regione Piemonte – direzione coesione sociale e agenzia Piemonte Lavoro per la collaborazione-cooperazione tra centri per l'impiego e servizi sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura di sostegno per l'inclusione attiva (SIA)".

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- | | |
|-----------------------|-------------------|
| - CAPETTA LUCIANO | Vice - Presidente |
| - DE MARCO GIUSEPPINA | Consigliere |
| - STORZINI PIERCARLO | " |
| - OCCHETTA GIOVANNA | " |

Sono assenti i Sigg.ri Gallesi Angelo e Rosina Ambrogio

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Agostino Carmeni

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Recepimento Determina Dirigenziale Regione Piemonte n. 813 del 16/11/2016 avente per oggetto “Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale e Agenzia Piemonte Lavoro per la collaborazione/cooperazione tra Centri per l’Impiego e Servizi Sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura di Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA)”.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTE le Note di Prot. n. 6680 del 23/09/16 e n. 8305 del 24/11/16, con le quali la Regione Piemonte ha provveduto a trasmettere, con proprie mail del 23/09/16 e del 24/11/16, i riferimenti per ogni ambito territoriale dei locali Centri per l’Impiego e la Determina Dirigenziale n. 813 del 16/11/2016;
- PRESO ATTO che la suddetta Determina Dirigenziale ha per oggetto “Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale e Agenzia Piemonte Lavoro per la collaborazione/cooperazione tra Centri per l’Impiego e Servizi Sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura di Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA)”;
- PRESO ATTO altresì, delle indicazioni di carattere operativo rivolte agli Enti Gestori in essa contenute per la gestione dei SIA;
- TENUTO CONTO che l’ambito territoriale per la gestione dei SIA fa riferimento, per ciò che concerne questo Ente, al C.I.S.A. OVEST-TICINO unitamente al C.I.S.A. 24;
- VISTA la Legge n. 328 dell’8.11.2000;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- CON voti palesi unanimi;

DELIBERA

- 1) di recepire, come ambito territoriale (C.I.S.A. OVEST-TICINO e C.I.S.A. 24), la Determina Dirigenziale Regione Piemonte n. 813 del 16/11/2016 avente per oggetto “Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale e Agenzia Piemonte Lavoro per la collaborazione/cooperazione tra Centri per l’Impiego e Servizi Sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura di Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA)”, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di prendere, altresì, atto delle indicazioni di carattere operativo rivolte agli Enti Gestori in essa contenute per la gestione dei SIA.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

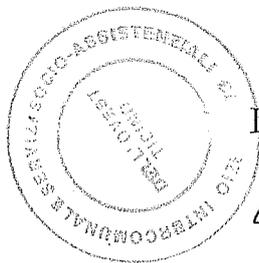
con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
Ing. Luciano Capetta



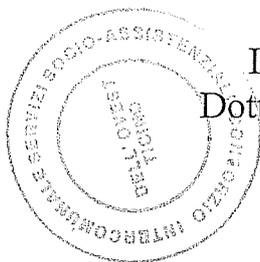
IL SEGRETARIO
Dott. Agostino Carmeni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio che ha sede presso Villa Paglino a Romentino il.....2.2.DIC. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Romentino,2.2.DIC. 2016



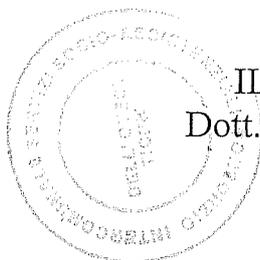
IL SEGRETARIO
Dott. Agostino Carmeni

ESECUTIVITA'

/ / La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo

 La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Romentino,2.2.DIC. 2016



IL SEGRETARIO
Dott. Agostino Carmeni

Direzione COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE NUMERO: 813

DEL: 16.11.2016

Codice Direzione: A15000

Codice Settore:

Legislatura: 10

Anno: 2016

Oggetto

Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale e Agenzia Piemonte Lavoro per la collaborazione/cooperazione tra centri per l'impiego e servizi sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura di sostegno per l'inclusione attiva (SIA).

Visti:

la Raccomandazione dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia (2014/C 247/11);

la Raccomandazione sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro (COM (2015) 462 del 17/09/2015);

il D.Lgs. 150/2015 cd. Jobs Act con il quale il Governo Italiano ha avviato un processo di riforma del mercato del lavoro;

la Raccomandazione 2008 del Parlamento Europeo che individua 3 pilastri su cui costruire gli strumenti di contrasto alla povertà: sostegno al reddito, mercati del lavoro più inclusivi, accesso ai servizi di qualità;

Il Decreto del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/5/2016 che avvia l'attuazione del sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);

la Legge di stabilità - anno 2016 del 28/12/2015 n., 208 art. 1 co. 387;

l'Accordo in Conferenza Unificata Stato - Regioni tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali sul documento recante "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva - Repertorio atti n. 13/cv dell'11/2/2016;

la D.G.R 38-2292 del 19/10/2015 "Approvazione del "Il Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017. Un percorso politico partecipato";

la D.G.R. 29-3257 del 9/5/2016 " Legge 28/12/2015 n. 308, co. 387. Misura di contrasto alle povertà SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva). Individuazione Ambiti Territoriali";

la D.D. 755/A1509A del 2/11/2016 " Legge 28/12/2015 n. 308, co. 387. Misura di contrasto alle povertà SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva). Individuazione dei Capofila degli Ambiti Territoriali";

considerato che si ritiene necessaria la costituzione di una Rete permanente sul territorio regionale tra enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e Centri per l'Impiego (APL) con lo scopo di coordinare le attività dei Servizi indirizzate a promuovere una presa in carico dei nuclei familiari con minori in condizione di povertà, nell'ottica di miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita da tale condizione;

tenuto conto che obiettivo specifico della Rete è quella di costituire in tutti gli ambiti territoriali l'Equipe Multidisciplinare, composta da un operatore sociale individuato dai servizi sociali competenti ed un operatore dei servizi al lavoro che, tenendo conto dei bisogni degli utenti, possa coinvolgere altre figure professionali per attivare un sistema coordinato di interventi sociali e di misure di politica attiva;

dato atto che si ritiene necessario approvare e sottoscrivere il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale e l'Agenzia Piemonte Lavoro, al fine di assicurare una serie di previsioni a carattere generale che assicurino una cornice omogenea a livello regionale in materia di collaborazione/cooperazione tra centri per l'impiego e servizi sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura di sostegno per l'inclusione attiva (SIA);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il Dlgs 165/2001 e smi;
vista la LR 23/2008 e smi;
vista la LR 23/2015;
vista la L.R. 26/2015;

DETERMINA

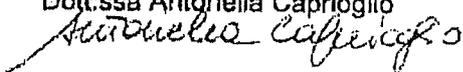
di approvare il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale e l'Agenzia Piemonte Lavoro per la collaborazione/cooperazione tra centri per l'impiego e servizi sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura di sostegno per l'inclusione attiva (SIA) ed allegata alla presente Determinazione di cui fa parte integrante;

di procedere alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo di Intesa.

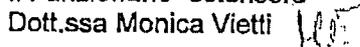
Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Digs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente"

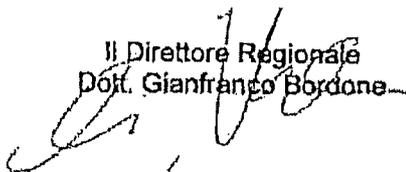
Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella Caprioglio



Il Funzionario estensore
Dott.ssa Monica Vietti



Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordon





Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE REGIONALE PERMANENTE TRA I CENTRI PER L'IMPIEGO E I SERVIZI SOCIALI DEGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA REGIONE PIEMONTE MIRATA ALLA COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE STRUTTURATA PER LA GESTIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DELLA MISURA DI SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)

tra

LA REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE COESIONE SOCIALE (CF95018840017) - con sede in Torino, Via Magenta n. 12 –, rappresentata dal Direttore, Dott. Gianfranco Bordone, nato a xxxxxx il xxxxxx e domiciliato, ai fini del presente accordo presso la sede della Regione Piemonte in Via Magenta n. 12 – Torino

e

L'AGENZIA PIEMONTE LAVORO in funzione del ruolo di coordinamento dei Centri per l'impiego della Regione Piemonte assegnatole dalla L.R. n. 23 del 29/10/2015 art. 16 e dalla L.R. n. 26 del 22/12/2015 art. 57, da ora denominata APL(C.F. 97595380011), con sede in Torino Via Belfiore, 23/C, rappresentata dal Direttore, Dott. Claudio Spadon nato a xxxxxx il xxxxxx e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede dell'APL

premesse che

la Raccomandazione 2008 del Parlamento Europeo individuava i tre pilastri su cui costruire gli strumenti di contrasto alla povertà individuati nel sostegno al reddito, nei mercati del lavoro più inclusivi e nella facilitazione dell'accesso ai servizi di maggior qualità;

l'Italia, nell'ambito della Strategia Europea 2020, si è assunta l'impegno di contribuire alla riduzione del numero delle persone in condizioni o a rischio povertà ed esclusione, tramite la promozione di processi orientati all'inclusione attiva da perseguire attraverso misure integrate di sostegno al reddito in mercati di lavoro più inclusivi e l'accesso a servizi di qualità;

la Raccomandazione Europea dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia (2014/C 247/11) suggeriva di avviare piani di miglioramento dell'efficacia dei servizi di collocamento, rafforzando i servizi pubblici per l'impiego e riducendo la segmentazione del mercato del lavoro;

la Raccomandazione Europea del 17/09/2015(COM 2015/462) insisteva sull'utilità delle misure di accompagnamento per l'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro;

con il D.Lgs. 150/2015 - cd. Jobs Act - il Governo Italiano ha avviato un processo di riforma del mercato del lavoro, intendendo così rafforzare le politiche attive del lavoro, potenziare e rendere più efficienti i servizi per l'impiego attribuendo ai Centri per l'impiego (CPI) un ruolo strategico nell'ar



gestione delle attività inerenti l'attivazione di politiche attive del lavoro, che mettano al centro "la persona e la accompagnino in un percorso di istruzione, formazione, riqualificazione mirata ad un collocamento lavorativo;

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede un rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego tra le azioni principali del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro;

Il Decreto del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/5/2016 che avvia l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);

la Legge di stabilità - anno 2016 del 28/12/2015 n. 208 art. 1 commi 386-388 che prevede la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla povertà e che, nelle more della definizione del Piano, stabilisce di dedicare le risorse individuate all'attuazione del SIA e all'attuazione dell'Assegno di Disoccupazione (ASDI) e della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) ;

l'Accordo in Conferenza Unificata Stato - Regioni tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali sul documento recante "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva - Repertorio atti n. 13/cv dell'11/2/2016;

Il Programma Operativo Nazionale 2014-2020 (PON) Inclusione del Fondo Sociale Europeo (FSE) a titolarità del M.L.P.S., che ha come principale obiettivo quello di supportare l'implementazione del SIA rafforzando i Servizi di accompagnamento e le misure di attivazione rivolte ai beneficiari della misura;

la D.G.R 38-2292 del 19/10/2015 "Approvazione del "Il Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017. Un percorso politico partecipato" nella quale viene individuato come obiettivo strategico regionale il contrasto alle povertà;

la D.G.R. 29-3257 del 9/5/2016 " Legge 28/12/2015 n. 308, co. 387. Misura di contrasto alle povertà SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva). Individuazione Ambiti Territoriali", che individua in un perimetro territoriale corrispondente a quello dei distretti sanitari, 30 Ambiti Territoriali della coesione sociale;

la D.D. 755/A1509A del 2/11/2016 " Legge 28/12/2015 n. 308, co. 387. Misura di contrasto alle povertà SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) che individua i Capofila degli Ambiti Territoriali.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art.2 - Finalità

Con il presente protocollo d'intesa viene costituita una Rete permanente sul territorio regionale tra i Servizi Sociali degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali e i Centri per l'Impiego con lo scopo di coordinare le attività dei Servizi al fine di promuovere una presa in carico dei nuclei

familiari con minori, in condizione di povertà, nell'ottica di un miglioramento del benessere della famiglia nel suo insieme e della predisposizione di condizioni favorevoli all'uscita da tale situazione. Obiettivo specifico della Rete permanente è quella di costituire in tutti gli Ambiti Territoriali l'equipe multidisciplinare, composta da un operatore individuato dai servizi sociali competenti ed un operatore dei servizi al lavoro, che tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità degli utenti possano coinvolgere altre figure professionali per attivare un sistema coordinato di interventi sociali e di misure di politica attiva.

Art. 3 - Patti Territoriali

Nel caso di approvazione e finanziamento degli interventi previsti per gli Ambiti Territoriali dal PON Inclusione, al presente Accordo potrà seguire la stipula di specifici Patti Territoriali tra tutti i soggetti pubblici e privati presenti sui rispettivi territori, al fine di ampliare e dettagliare il sistema coordinato di interventi sociali e di misure di politica attiva.

Tali patti possono essere sottoscritti dai Responsabili degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Capofila degli Ambiti Territoriali e dei CPI coinvolti.

Art. 4 – Compiti dell'Equipe Multidisciplinare

All'Equipe Multidisciplinare, composta da un operatore individuato dai servizi sociali competenti ed un operatore dei servizi al lavoro, vengono demandati i seguenti compiti:

- Identificazione dei bisogni e delle potenzialità del nucleo familiare;
- Predisposizione del progetto personalizzato di presa in carico, finalizzato al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo ed all'inclusione sociale;
- Definizione degli obiettivi e dei risultati che si intendono raggiungere volti al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- Integrazione con interventi e servizi forniti dalle amministrazioni/servizi competenti in materia di tutela della salute, istruzione, formazione professionale e in tutti quegli ambiti che possono emergere come bisogni del nucleo familiare;
- Integrazione con interventi e servizi forniti da soggetti privati, con particolare riferimento agli enti *no profit*.

Art. 5 – Modalità operative dell'Equipe Multidisciplinare

L'Equipe Multidisciplinare, che dovrà operare tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4, è libera di definire, nel rispetto delle norme e delle Linee guida esistenti:

- le modalità ed i tempi di auto convocazione;
- gli strumenti operativi da adottare;
- gli indicatori di processo e di risultato da utilizzare nella valutazione dei progetti di presa in carico, conformemente alle indicazioni stabilite a livello nazionale e regionale.

La Regione Piemonte, qualora ritenuto opportuno e compatibile con i tempi di attivazione delle collaborazioni locali e degli interventi, si riserva la facoltà di approvare linee operative utili per la definizione dei Patti Territoriali.

Art 6 – Privacy

Le informazioni riguardanti le persone prese in carico dai servizi verranno trattate nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riguardo all'ambito della tutela della privacy.

Art. 7 - Durata

Il presente accordo ha un validità collegata alla durata, ed alle eventuali proroghe, della misura nazionale SIA.

Letto, confermato, sottoscritto in data...

per la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale

per l'Agenzia Piemonte Lavoro – Centri per l'Impiego

